

notizie dalla **CONFAGRICOLTURA REGIONALE**

# Mondo **A**gricolo del Veneto

Redazione: Adolfo Andrichetti

Anno IX, n. 15

30 luglio 2009



*Con questo numero  
"Mondo Agricolo del Veneto"  
interrompe le pubblicazioni, che riprenderanno a  
settembre.  
A tutti i lettori, buone vacanze!!!*

## Sommario:

<b>Finalmente un sostegno concreto per l'agricoltura</b>	<b>pag. 2</b>
<b>Quale futuro per le produzioni integrate certificate?</b>	<b>pag. 2</b>
<b>Belluno: dalla crisi del latte quella di tutta l'agricoltura</b>	<b>pag. 4</b>
<b>Brevi</b>	<b>pag. 4</b>

## **FINALMENTE UN SOSTEGNO CONCRETO PER L'AGRICOLTURA**

**Il Consiglio regionale ha approvato all'unanimità il disegno di legge recante interventi straordinari per contrastare la crisi economica e finanziaria nel settore agricolo**

L'opinione del presidente di Confagricoltura Veneto, **Guidalberto di Canossa**, è esplicita: "Il testo normativo approvato dal Consiglio regionale rappresenta un'iniziativa che abbiamo sostenuto ed incoraggiato in tutti i modi, collaborando anche a individuarne le principali linee di intervento; non possiamo, quindi, che essere particolarmente soddisfatti della sua rapida approvazione".

La relazione di presentazione del disegno di legge in aula, infatti, evidenzia giustamente che il 2009 fa registrare segnali preoccupanti per l'agricoltura veneta, colpita da costi di produzione in aumento e prezzi dei prodotti all'origine in ribasso, cui si aggiunge il calo generale dei consumi: un trend negativo che comporta la diminuzione degli investimenti con grave danno per la competitività dell'intero settore e si scarica in maniera particolare sulle imprese finanziariamente esposte o che siano costrette per qualunque motivo a ricorrere al credito.

Di qui, osserva di Canossa, l'esigenza di attivare pochi e semplici strumenti in grado di dare una risposta rapida e concreta alle difficoltà delle imprese agricole; un'esigenza che la legge ora approvata sembra soddisfare compiutamente prevedendo tre filoni di intervento: un sostegno al credito di esercizio, cioè un sistema di credito agevolato che aiuti l'azienda nella propria attività ordinaria; un'agevolazione sul tasso di interesse pagato dalle imprese agricole per i prestiti contratti; un più facile accesso al credito attraverso il ricorso ad un Fondo Basilea 2 assistito dalla garanzia dello Stato.

## **QUALE FUTURO PER LE PRODUZIONI INTEGRATE CERTIFICATE?**

**Confagricoltura Veneto sta seguendo attentamente l'attività della Regione, sempre più impegnata in quest'ambito di interessi**

Tutto è cominciato con la legge regionale n. 12 del 31 maggio 2001, con cui la Regione si è dotata di un marchio per la certificazione dei prodotti "rispondenti a requisiti predefiniti da

disciplinari di produzione e controllati da organismi terzi indipendenti”. Con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1105 del 23 aprile 2004 sono state approvate, per i prodotti del comparto ortofrutticolo da ammettere al marchio regionale, una serie di norme tecniche.

Successivamente, sia a livello comunitario sia a livello ministeriale, è stata delineata una strategia in favore della valorizzazione dei “Sistemi di produzione integrata nelle filiere agroalimentari”. A tale proposito sono stati istituiti, presso il Ministero, il Comitato Produzione Integrata e i Gruppi Tecnici (Gruppo Difesa Integrata, Gruppo Tecniche Agronomiche e Gruppo Tecnico Qualità).

Con Deliberazione della Giunta Regionale n. 3/CR del 27 gennaio 2009 sono stati approvati i Disciplinari di produzione integrata e le Linee di difesa integrata validi per l’anno 2009, ratificati con la Deliberazione n. 614 del 17 marzo.

Con la CR n. 89 del 30 giugno sono state approvate delle norme tecniche agronomiche riguardanti un ulteriore gruppo di prodotti ortofrutticoli.

Alla data di oggi, quindi, la Regione Veneto è sicuramente più avanti rispetto a tutte le altre nella definizione di questi disciplinari, anche perché il vicepresidente Franco Manzato è determinato nel proseguire l’attività di valorizzazione del marchio regionale di qualità istituito dalla l.r. n. 12/2001, marchio che si fonda, praticamente, proprio su queste “Linee guida”.

Va sottolineato, inoltre, che le produzioni interessate non riguardano solo il comparto ortofrutticolo, ma anche il florovivaistico, il tabacchicolo e la zootecnia da carne e da latte.

L’obiettivo finale è, verosimilmente, quello di attribuire una tutela ufficiale a quelle produzioni che non potranno mai accedere alle varie tipologie di riconoscimento della tipicità così come le conosciamo oggi (DOP, IGP, ecc.).

Tra questi comparti non “coperti” da marchio c’è l’allevamento del vitellone da carne, per il quale **Confagricoltura Veneto**, che sta seguendo con attenzione tutta la partita, ha più volte sollecitato alla Regione una valorizzazione, senza avere però mai ottenuto risultati concreti.

Prossimamente si terrà la presentazione ufficiale del marchio regionale, che, quasi certamente, si chiamerà “Qualità verificata” e sarà caratterizzato da un logo che si diversificherà in quattro colori a seconda dei comparti (ortofrutta, carne, latte, florovivaismo).

## BELLUNO: DALLA CRISI DEL LATTE QUELLA DI TUTTA L'AGRICOLTURA

**Il presidente di Confagricoltura Belluno, Diego Donazzolo, ha sollecitato la convocazione del "Tavolo Verde" provinciale allargato alla cooperazione per affrontare la difficile situazione congiunturale**

Il settore agricolo provinciale sta soffrendo pesantemente la crisi economica ed il rallentamento dei consumi alimentari; di qui la necessità di una rapida convocazione del "Tavolo Verde" provinciale allargato anche al mondo della cooperazione. Questo l'invito rivolto al presidente della Provincia, Gianpaolo Bottacin, dal presidente di Confagricoltura Belluno, **Diego Donazzolo**, che rileva come siano fortemente penalizzati soprattutto alcuni comparti: il suinicolo, che pure vanta alcuni allevamenti di alta genealogia di livello nazionale come "Gorzagri" e "La Pellegrina" del gruppo Veronesi; ed il lattiero-caseario, che accusa gli effetti negativi dell'importazione dall'estero di latte e di semilavorati a prezzi stracciati, tali da mettere fuori mercato le strutture che lavorano esclusivamente latte locale.

Donazzolo fa inoltre osservare che la zootecnia da latte è il comparto portante dell'economia agricola provinciale, per cui la sua crisi sta compromettendo il futuro di tutta l'agricoltura bellunese.

Al fine di esaminare la situazione agricola e poter assumere le decisioni conseguenti, Donazzolo ha pertanto chiesto la convocazione delle rappresentanze sindacali agricole del "Tavolo Verde". Compatibilmente con i tempi di discussione richiesti dagli argomenti sopra accennati, cui va riconosciuta priorità, il presidente di Confagricoltura Belluno ha proposto l'inserimento all'ordine del giorno anche dei seguenti: nuovo ruolo dell'Amministrazione provinciale per il settore agricolo alla luce della possibile chiusura delle Comunità Montane; politiche per la montagna bellunese; nuovi Bandi del Programma di Sviluppo Rurale.

## BREVI

- E' stata approvata dalla Giunta regionale, cui erano pervenute in precedenza anche le osservazioni di **Confagricoltura Veneto**, la Deliberazione n. 2264 del 28.07.2009, che fornisce agli Ispettorati agrari alcuni criteri interpretativi ed applicativi per quanto riguarda l'edificazione di nuove case di abitazione nelle aziende agricole anche a conduzione societaria e l'istituzione del conseguente vincolo di inedificabilità.

**Visita il sito di Confagricoltura Veneto:**  
[www.confagri.ve.it](http://www.confagri.ve.it)

Nel sito troverai l'ultimo numero di "Mondo Agricolo del Veneto", i numeri precedenti, notizie ed approfondimenti sull'attività di Confagricoltura Veneto e sulla realtà agricola regionale.

**Iscriviti** al nostro sito! In questo modo potrai inserire dei commenti alle notizie pubblicate o delle opinioni all'interno del nostro blog ("l'approfondimento del mese"). Inoltre potrai ricevere la Newsletter mensile di Confagricoltura Veneto.

Per iscriverti, vai nel nostro sito, all'indirizzo: [www.confagri.ve.it](http://www.confagri.ve.it), fai click su **REGISTRAZIONE** nel riquadro Strumenti presente nel lato destro della Home page e compila i dati richiesti nella form. Riceverai una mail di conferma che contiene i dati per accedere come utente registrato alle nostre pagine web.

***Buona navigazione!***

---

**Comunicazione ai sensi della legge 675/96**

Il Suo indirizzo di E-mail ci è stato comunicato da Lei o da Suoi collaboratori. Il dato è stato inserito in un archivio che serve solo ed unicamente per l'invio di messaggi di posta elettronica. Nessun altro uso ne verrà fatto senza un Suo preventivo assenso scritto. Nel caso non volesse ricevere più alcun tipo di comunicazione da parte nostra, La preghiamo di rispondere a questa E-mail con un messaggio "NON INTERESSA" ed il Suo nominativo e relativo indirizzo saranno immediatamente cancellati. Responsabile del trattamento dei dati è la Federazione regionale agricoltori del Veneto - Confagricoltura Veneto. Eventuali istanze a difesa e tutela della Sua privacy potranno essere inviate al seguente indirizzo di E-mail: [fedvenet@confagricoltura.it](mailto:fedvenet@confagricoltura.it)